

## Scheda 1.0

- 1) Aprire il programma SSH Secure Shell Client (start> esegui>sshclient)
- 2) Cliccare su Quick Connect e inserire
  - a. Host Name: linux
  - b. User Name: quello che vi è stato comunicato
  - c. Cliccare su Connect
  - d. Alla prima connessione vi sarà chiesto di memorizzare la chiave pubblica del server: rispondere Yes e proseguire
  - e. inserire la password che vi è stata comunicata (quella per l'accesso al server linux: non fare confusione con quella per l'accesso alla rete windows)
  - f. ... se tutto è andato liscio siete collegati al nostro server e vi verrà presentato il prompt nella forma `username@nomeserver:~>`  
dove `<username>` è il vostro identificativo e `<nomeserver>` è il nome del nostro server linux  
~ indica che siamo nella nostra home directory ( ~ si ottiene con alt+126)
- 3) SI PARTE ...
- 4) Cominciamo a cambiare la nostra password: scrivendo il comando **passwd** (invio) vi verrà chiesta la vecchia password prima e, dopo, due volte la nuova password: il sistema controlla alcune regole sulla lunghezza e sulla complessità della password. Controlliamo se ha funzionato uscendo e rientrando nel sistema: per uscire **logout**
- 5) ... siete rientrati? Ripartiamo. Impariamo a muoverci nella **shell** (... è il programma che stiamo usando, che riceve i comandi e li traduce in istruzioni per il sistema operativo; la shell è un'interfaccia per il controllo di Linux, così come il sistema **X Windows** è un'interfaccia che consente l'utilizzo del mouse e dei programmi grafici).
- 6) In quale directory mi trovo?: **pwd** (print working directory). Viene visualizzato un percorso del tipo `/home/nomeutente`
- 7) Per vedere le directory e i file contenuti **ls** (lista); tra le opzioni più usate **-la** (l sta per long format, a sta per all)
  - a. **ls -la** PROVARE
  - b. Vengono indicati nell'ordine: tipo di file, permessi, numero di hard link, nome del possessore, nome del gruppo, dimensione, momento di ultima modifica.
  - c. provare i comandi **ls**, **ls -l**, **ls -a**, **ls -la** e notare le differenze.
- 8) Cambiare directory: **cd**
  - a. Andiamo alla radice ...: **cd /** == > osservare come è cambiato il prompt
  - b. Lancia il comando **ls** ed elenca le directory : \_\_\_\_\_
  - c. Ripeti l'operazione con i comandi **ls -l** oppure **ls -a** e osserva le differenze.
  - d. Entra nella directory **home**, cerca la tua home directory, entraci e guarda se ci sono dei file.
  - e. Come tornare indietro: **..** (punto punto torna indietro di un livello)
- 9) Un personaggio molto utile: **man** (manuale).
  - lancia il comando **man ls** (usa la barra spaziatrice, il tasto invio o le frecce per sfogliare il manuale; premere **q** per uscire dal manuale)
  - trova l'opzione che consente di ordinare per data il contenuto di una directory
  - chiudi il manuale, torna nella directory radice / , apri la directory **tmp** ed elenca il suo contenuto in ordine di data
  - inverti l'ordinamento (... cerca con **man** l'opzione appropriata)
- 10) Completamento della digitazione da parte della shell.  
**bash**, la nostra shell, fa del suo meglio per ultimare la nostra digitazione: premi [TAB] sulla riga di comando e la shell cercherà di completare la parola. Allenati digitando **ls /usr/lib/emacs** (premi [TAB] dopo ogni carattere, se non succede niente inserisci il carattere successivo).
- 11) Ripetizione dell'ultimo comando digitato: basta premere il tasto [?], freccia su; continuando a premere si percorre la cronologia dei comandi digitati. Con **history** si visualizza la cronologia dei comandi: se l'elenco è molto lungo lo si può visualizzare per riga mediante il comando **history | less**. N.B. | è detta **pipeline** e serve per redirigere un comando ad un altro. Utilizzare | e less per visualizzare la directory **/etc** pagina per pagina. Alla fine , quando compare (END), premi **q** per tornare al prompt.
- 12) ... forse è il momento di fare una pausa: **logout**